

Verbale Prelievo Calcestruzzo Fresco

Norme di Riferimento : N.T.C. D.M. 17/01/2018 - Circolare n.7 del 21/01/2019

[PQ04___M03_Verbale Prelievo Cls_Rev03 - 25/02/19]

Identificazione Verbale: _____ Direttore Lavori _____

Io Sottoscritto _Direttore Lavori Delegato dal Direttore Lavori, Sig. _____

della Società _____ ho effettuato un prelievo, in data _____ alle ore _____

alla presenza di _____

Committente Lavori in esecuzione: _____ Impresa Esecutrice: _____

Cantiere: _____ Opera: _____

Fornitore Cls _____ Impianto _____ Bolla _____

Identificazione FPC _____ Targa ATB _____ Ora Carico _____ Arrivo Cantiere _____

Metri Cubi _____, Cls Pompato Si No Prodotto **C** _____ / _____ D Max _____, Consistenza **S** _____

Classe Esposizione _____ Acqua / Cemento _____ Classe Cloruri _____ Cemento Classe _____ Tipo _____

Additivo % _____ Altro _____

Condizioni Meteo= Sereni Nuvoloso Gelo Pioggia Vento Temperatura Cls °C _____ Temperatura Ambiente °C _____

Provini Confezionati _____ Tipo Cubiere= Pvc Acciaio Polistirolo Etichette Campioni= Targhetta Pennarello Altro

Compattazione Campioni= Pestello Tavolo Vibrante Altro Sigla Campioni _____

1° Slump Test mm _____ 2° Slump Test mm _____ Massa Volumica Calcestruzzo K_G/M_c _____ Contenuto Aria % _____

Spand. SCC mm _____ Spand. con J Ring mm _____ Tempo Efflusso sec _____ Tempo Efflusso dopo 5' sec _____

Osservazioni : _____

Io Sottoscritto _Direttore Lavori Delegato dal Direttore Lavori, Sig. _____

della Società _____ provvedo alla custodia e alla necessaria e corretta stagionatura

dei campioni fino al trasferimento nel Laboratorio Ufficiale

Osservazioni : _____

Firma Fornitore

Firma Impresa

Delegato Custodia Campioni

Firma Direzione Lavori o Delegato

Nota 1: Per la preparazione, la forma, le dimensioni e la stagionatura dei provini di calcestruzzo vale quanto indicato nelle norme UNI EN 12390-1:2012 e UNI EN 12390-2:2009. Circa il procedimento da seguire per la determinazione della massa volumica vale quanto indicato nella norma UNI EN 12390-7:2009.

Nota 2: 11.2.5.1 CONTROLLO DI TIPO A - Ogni controllo di tipo A è riferito ad un quantitativo di miscela omogenea non maggiore di 300 m3 ed è costituito da tre prelievi, ciascuno dei quali eseguito su un massimo di 100 m3 di getto di miscela omogenea. Risulta quindi un controllo di accettazione ogni 300 m3 massimo di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo. Nelle costruzioni con meno di 100 m3 di getto di miscela omogenea, fermo restando l'obbligo di almeno 3 prelievi e del rispetto delle limitazioni di cui sopra, è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero.

Nota 3: 11.2.5.2 CONTROLLO DI TIPO B- Nella realizzazione di opere strutturali che richiedano l'impiego di più di 1500 m3 di miscela omogenea è obbligatorio il controllo di accettazione di tipo statistico (tipo B). Ogni controllo di accettazione di tipo B è costituito da almeno 15 prelievi, ciascuno dei quali eseguito su 100 m3 di getto di miscela omogenea. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo.

Questo documento, è stato elaborato dalla CONSELAB Srl - Consulenza e Laboratorio Prova Materiali da Costruzioni - Via Portuense 1118 - 00148 Roma. Tel_06_65002004 www.conselab.it info@conselab.it, ne è consentito l'uso in forma gratuita, l'autore non può essere considerato responsabile dell'utilizzo.